

## **Sintesi interventi relativi al punto 6) dell'o.d.g. – seduta del 12-11-2021**

### **Giorgia Camaioni:**

Sarò molto breve, perché non farò una lezione di storia o di sociologia. Assolutamente!

Mi limito a raccontare i fatti! Il 9 ottobre, scorso, i leader di Forza Nuova e di altre organizzazioni di estrema destra, con il solo pretesto di manifestare contro il green pass hanno dato luogo a gravissimi episodi di violenza e vandalismo, danneggiando così la sede della CGIL ed assalendo le forze dell'ordine con un bilancio di ben 38 feriti. Addirittura, nella notte, è stato assalito il Pronto Soccorso Umberto I, dove era ricoverato uno di loro, un no-vax, con l'intenzione di "salvarlo", creando così caos tra pazienti, medici ed infermieri.

Approfitto di questa mozione anche per dimostrare la mia solidarietà alla CGIL di San Vito Chietino, la cui sede è stata assalita proprio pochi giorni fa.

Senza alcun dubbio questi sono atti di violenza che ancora continuano e che sono riconducibili alla matrice neo-fascista.

E' molto chiaro che Forza Nuova si ispira al Fascismo come è stato stabilito anche da una sentenza della Corte di Cassazione, precisamente l'8 gennaio del 2010. Quindi appellandomi al sillogismo socratico, premesso che la Costituzione italiana vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del Partito Fascista e considerato che non è la prima manifestazione violenta (e non sarà l'ultima, come abbiamo potuto vedere pochi giorni fa!), in qualche modo bisogna intervenire e, per questo, presentiamo tale mozione per chiedere al Governo di adottare provvedimenti per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di altre organizzazioni di estrema destra. Così come è avvenuto già in passato, quando sono intervenuti ai sensi della Legge Scelba per sciogliere le organizzazioni di estrema destra come Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale e Fronte Nazionale.

### **Iezzi Dylan:**

In merito ai fatti che sono avvenuti a Roma, come gruppo consiliare, condanniamo ogni violenza perpetrata contro agenti di polizia, contro la CGIL, contro chiunque, anche i negozianti delle vie (*dove è passato il corteo*) e si sono trovati in questa situazione. Ci sono però delle premesse da fare. Nel merito, qui, stiamo parlando dello scioglimento di un partito. Lo scioglimento di un partito, all'interno di un sistema democratico è una decisione che deve essere presa con molta, molta, molta ponderazione.

In merito allo scioglimento, infatti, è previsto, all'interno della Legge Scelba richiamata, che esso può avvenire, dopo sentenza da parte di un giudice che riconosca la matrice fascista e ne ordini lo scioglimento e la confisca dei beni. Oppure, nei casi di straordinaria necessità ed urgenza può farlo direttamente il Governo con un D.L.-

Nel merito di questo articolo mi sovvienne richiamare quelle che sono state le dichiarazioni del Presidente del Consiglio Draghi, che ha fatto ben intendere, su domanda esplicita da parte dei giornalisti, che avrebbe atteso quella che sarebbe stata la volontà dei giudici, attraverso sentenza. Infatti quelli di "necessità" e di "urgenza" sono dei caratteri abbastanza generici; ritengo però che in casi simili per procedere allo scioglimento, vi debba essere il rischio di uno sconvolgimento di quello che è l'ordinamento statale, l'impianto repubblicano e democratico italiano; altrimenti io non ritengo si possa parlare di "casi di necessità".

Ricordiamo che Forza Nuova è intervenuta, ribadiamo la condanna nei confronti di ogni violenza, ma non è nuova l'Italia a manifestazioni di questo tipo. Basti vedere, in merito a richieste di scioglimento, i casi richiamati. I casi richiamati non fanno riferimento ad una applicazione di

misure dirette da parte del Governo in virtù della Legge Scelba, ma prevedono inizialmente quella che è la sentenza di un Giudice.

Quindi, entrando adesso nel merito della questione, se noi vogliamo, qui, decidere in merito a questa questione, vogliamo sentirci dei giudici e, quindi, chiedere al Governo lo scioglimento del partito perché “lo riteniamo noi che il partito debba essere sciolto”, è una cosa; se invece riteniamo di essere consapevoli che la legge Scelba debba esser applicata dopo sentenza del giudice, con questa mozione stiamo qui facendo solo un esercizio di stile o meglio stiamo dando patentini di antifascismo a noi consiglieri comunali. Io, personalmente, ritengo questo: il patentino di antifascista non me lo deve dare nessuno! Non ritengo che io sia un fascista. Sono antifascista, lo dichiaro adesso, apertamente, così rimarrà nei verbali. Sono antifascista nella testa e nel cuore, però non accetto che qualcuno mi dica se io sono antifascista o meno.

### **Cianella M.Cristina:**

Io volevo fare una riflessione un poco più politica, perché, alla fine, questa mozione è una mozione politica.

Innanzitutto il fascismo, da quello che ricordo, penso che sia vietato dalla nostra Costituzione. E' espressamente stabilito ...quello che è il perimetro entro il quale la vita democratica deve regolarmente svolgersi.

E non ne facciamo un mistero sul fatto che, comunque, la nostra Costituzione è nata a seguito di quello che fu il Ventennio Fascista e per reazione a quella che era la costrizione dei diritti durante quel periodo.

Posto questo dato storico, credo inconfutabile, su cui mi sembra anche abbastanza ultroneo discutere, anche se poi, alla fine, discutere su queste cose non è mai sbagliato, mi limito a pensare quale sia (e ve la domando!) la competenza di questo C.C. sull'approvazione di questa mozione, quando Camera e Senato, in un modo o nell'altro, da diversi punti di vista, si sono già espressi.

E, quindi, io dico, se noi richiamiamo la Costituzione su quello che è l'architrave dei nostri diritti e del nostro esercizio dei diritti, dobbiamo ricordarci anche che la nostra Costituzione è la nostra legge quadro su quella che è la divisione dei poteri.

Se dobbiamo, invece, votare (detta mozione) come semplice atto di indirizzo politico, (detto atto) è ultroneo perché i massimi consessi delle nostre rappresentanze si sono già espresse, e questo è successo a partire dal 21 ottobre u.s.! Diciamolo, dunque, per quello che è. Certo questa mozione è precedente (essa risale alla immediatezza dei fatti di Roma!), però è altrettanto vero che è passato del tempo, per cui questa mozione poteva essere rivista, modificata, riguardata...Perché, ripeto: Camera e Senato (si sono pronunciati) se noi dopo ci vogliamo sostituire ad essi...Insomma, mi pare che... Quindi a volte, lo diceva prima il nuovo vicesindaco, dobbiamo renderci conto di quelli che sono i poteri entro i quali questo C.C. ha competenza.

Io penso che, dopo che si è espresso il Parlamento, questo C.C. debba solo adeguarsi. Non debba scrivere al Governo ed al Ministro degli Interni quello che già i nostri parlamentari (che quindi rappresentano anche noi!) hanno fatto.

Peraltro, credo che, laddove si debba essere partecipi, comunque, di un atto politico che rimane nei confini di questo Comune, cioè di quest'aula...Perché ripeto: i nostri massimi rappresentanti si sono espressi! Si è espresso il C.D. con l'astensione del C.S.; si è espresso il C.S. con l'astensione del C.D.!!!

Ma, comunque, una espressione politica su quello che è successo, non tanto sui fatti, quanto su chi di quei fatti al momento è ritenuto responsabile, vi è stata da parte di tutte le nostre rappresentanze e noi questo non lo possiamo disconoscere. Se dopo lo dobbiamo fare perché, perdonami Giorgia, con tutta la buona volontà, questo è l'atto di ouverture del tuo ruolo da capogruppo, io bù, non lo so...Ne preferirei un altro, perché ripeto, la storia ci ha un poco superati rispetto alla presentazione

di quello che è stato, ma è l'avvicendamento dei fatti. Non è che io racconti qualcosa che voi non sapete. Tutto quello che ha detto precedentemente il neo-capogruppo è vero...ma stante all'art. 7 della Legge Scelba, la cognizione di quello che è successo spetta comunque alla Magistratura ed in caso di urgenza al Ministro degli Interni che, nonostante quello che è accaduto e che io condanno (lo condanno non una, ma trenta volte!) ad oggi il Ministro degli Interni, il Governo, l'urgenza della presa di posizione, nonostante la mozione e le discussioni in Parlamento, non l'ha considerata. Quindi, se vogliamo pensare che noi siamo uno "Stato" che va per conto suo, lo possiamo pure fare, però rendiamoci conto che facciamo parte di una architettura democratica, dove ognuno ha un ruolo, una competenza, e chi sta sopra di noi ed era competente ad esprimersi lo ha già fatto.

Ultima cosa, questa può essere presa per una provocazione, ma non lo è, perché io non penso che voi abbiate fatto questa mozione per mettere in imbarazzo qualche forza politica da quest'altra parte, perché di certo (attenzione!) le "forze politiche" che forse si sono sentite più toccate, al contrario, da questa mozione, non hanno appoggiato "Obiettivo Mosciano"!!! Hanno appoggiato voi e voi lo sapete perfettamente!!! Quindi, da questo punto di vista l'imbarazzo non c'è. Lo dovrete avere voi, tant'è che Donatella Cordone è andata via! (voci f.m.)...Casualmente!

**Sindaco:** Doveva andare via!

**Cianella M. Cristina:** Va bene, va bene, però poi certe volte capitano questi momenti per cui, casualmente scatta l'ora x, proprio in quel momento. Burrini, invece, nella sua coerenza rimane e non lo tange nulla!!! Ma io lo apprezzo! Superato questo fatto (voci f.m.) altra cosa che mi interessa sottolineare, perché poi il merito delle questioni lo dobbiamo sviscerare sino alla fine...(battibecco col sindaco sui tempi a disposizione dell'oratrice)...L'assalto alla CGIL...Giusta la condanna che è stata fatta, tra l'altro, per un assalto fatto ultimamente nel chietino, però anche qui noi dobbiamo contestualizzare i discorsi che facciamo alla realtà nella quale viviamo. Probabilmente tu non lo sai, il Sindaco te ne darà prova...Se dico qualcosa per cui devo essere smentita, ma non credo...La CGIL funzione pubblica ha scritto più volte al nostro Sindaco. L'ultima missiva di settembre, è una missiva mandata anche al Segretario Generale, nella quale addirittura, attenzione, viene chiesto al Sindaco di adottare determinate misure altrimenti si rischia il comportamento antisindacale...Per cui se vogliamo ergerci a paladini della Giustizia, mi sta bene, però poi dobbiamo dire le cose fino in fondo e ci dobbiamo guardare in faccia tutti quanti...(voce f.m.) Non ci entra? Se non ci entra però della CGIL mi pare ne abbia parlato tu!

**Sindaco:** Ci dobbiamo attenere al punto...

**Cianella M.Cristina:** La delibera chiedo che venga emendata in questo modo: *delibera... di impegnare il Governo a valutare le modalità per dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista ed alla conseguente normativa, di adottare provvedimenti di sua competenza (il Governo) per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neo fascista...poi lasciando tutto tal quale...Semplicemente: delibera di impegnare il Governo a valutare le modalità per dare seguito al dettato costituzionale in materia di...*Poi tutto uguale...(vocio f.m.)...Posso fare questa richiesta? Voi poi decidete se emendarla o meno!

**Sindaco:** Sì, va bene! (voci f.m.)...

**Rossi Mirko:** Se parliamo di competenze del Consiglio comunale ed altro, cosa che io posso anche condividere, ma comunque le autonomie locali, fino a prova contraria, concorrono nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge anche all'indirizzo politico – amm.vo dello Stato. Quindi, il C.C.

esprime una richiesta al Governo centrale di poter fare qualcosa, ma assolutamente mi posso sentire io di impegnare il Governo. Il C.C., nel suo potere di indirizzo politico – amm.vo impegna, se vota una mozione, il Sindaco e la Giunta, ma non il Governo...(voce f.m.) Non posso impegnare il Governo...Io chiedo al Governo di fare qualcosa!...(Cianella parla f.m.)... Il Governo, con il mio impegno, può tranquillamente scegliere, deliberatamente, di non fare nulla...(Cianella parla f.m.) Lascio detto in una dichiarazione che è un emendamento che a mio avviso supera...Se noi abbiamo superato con questa mozione le competenze del C.C., nel deliberare “**di impegnare il Governo**”, non è che supero, mi arrogo un diritto che, probabilmente, neanche la Corte Costituzionale ha, rispetto al Governo!

**Sindaco:**... Ma io non sono favorevole a votarla perché veramente si supera....Ma si è anche in contraddizione con quanto si è detto su questi banchi...che vogliamo essere giudici!!!...No! La legge Scelba dice: o lo stabiliscono i giudici o il Governo lo decide. Qua si fa solo una richiesta al Governo. I Giudici non chiedono. I giudici impongono! Quindi, assolutamente no! La nostra è una semplice richiesta. Se è già troppo questo, figuriamoci se deliberiamo “di impegnare il Governo”!!! Assolutamente!

**Camaioni Giorgia:** Appellandomi al sillogismo socratico, cioè due + due fa 4. Ci è stata una sentenza che lo dice palesemente che F.N. è fascista e la legge lo dice palesemente che non deve esistere. Come hanno detto loro è una richiesta, una semplice richiesta ed io sono fiera dei miei valori antifascisti. E lo voglio dire e voglio essere etichettata come “antifascista”!

**Lattanzi Luca:** La questione va risolta come da interventi che mi hanno preceduto. Il fatto è che possiamo essere da pungolo per il Governo o da pungolo per il Parlamento non soltanto per i finanziamenti ai Comuni, alle Province, alle Regioni, ma per una benedetta battaglia ideologica...Qui dentro, se sediamo in questi banchi, è perché siamo convinti di essere antifascisti...La Costituzione è fatta su quello...ed il Sindaco giura sulla Costituzione. Dire sfumature su questa cosa è assurdo. E tra l'altro, ricondurre certi gesti violenti e fascisti nei confronti di organizzazioni sindacali, che sono presidio di libertà, è pericoloso. E' pericoloso perché passa ogni giorno sempre di più il messaggio, soprattutto tra i giovani, che il fascismo non è stato niente di che!!! Ed il fatto che ci si debba appellare ancora ad una legge del 1952 per poter dichiarare che il fascismo è un crimine...Perché un crimine è stato...Non è soltanto...in testa...nel cuore...Qua è nei fatti!...Ed io vi chiedo, nei fatti di prendere una posizione santa e benedetta “*contro un'organizzazione criminale che è stata il PNF*” (sic!)...La parentesi più buia della nostra storia...Purtroppo è così...Purtroppo è così...Per quanto riguarda l'emendamento, la sfumatura linguistica di per sé lo fa naufragare di suo! Un conto è chiedere...Un conto è impegnare...Perciò penso che l'emendamento debba essere votato contrario da questo gruppo...Forza Nuova è fascista, punto!. Scusatemi, mi sono infervorato, ma io con i fascisti...La prendo così...Scusatemi.

**Sindaco:** Allora prima votiamo l'emendamento...Come l'hai scritto? Lo consegni alla Segretaria? Segretà, è registrato?...Va bene...

Voti favorevoli 4, contrari 7

**Cianella M.Cristina:** Dichiarazione di voto: quell'emendamento che ho fatto era un poco così, fatto a trabocchetto, nel senso che è il testo portato dal PD, da Gianni Letta!... E pensavo che qualcuno se ne accorgesse...

**Sindaco:** Ma quello è il Governo...Ma che significa?...Ma quella è un'altra sede!...

**Cianella M.Cristina:** Pensavo che voi mi rispondeste così, non che andaste a questionare... Nessuno di voi se n'è accorto. Solo questo!!!...E' il vostro segretario!!!

**Sindaco:** E' un'altra sede quella...

**Cianella M.Cristina:** Guardate: io l'ho fatto per vedere se voi, che siete del partito ...(**Sindaco:** Ma che devi vedere? Ma per favore!...) Volevo vedere se ve ne accorgevate!!! (*seguono: urla e battibecchi!*)...

**Sindaco:** Ma sei in contraddizione con quanto hai detto prima...Che la competenza sta altrove...Oggi mi chiedi di votare quello che ha detto il mio partito in Parlamento? Ma veramente ...

**Cianella M. Cristina:** Era un espediente per vedere se ve ne accorgevate e non ve ne siete accorti. Punto. Finito. Noi ci alziamo e ce ne andiamo...

**Sindaco:** Votiamo la mozione... Sette a favore.